

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERE LATINE

PROF. PAOLO NIZZOLA

CLASSE 4F A.S. 2024/25 – L.S.S. A. EINSTEIN MILANO

Letteratura

Raccordo con il programma svolto nel precedente A.S.: aspetti salienti storico-culturali dell'età di Cesare, con particolare attenzione alla crisi della *res publica*.

I *poetae novi*: caratteri formali della poesia neoterica e significato della definizione; il canone dei poeti alessandrini (Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito: cenni alla loro produzione). La frattura, contenutistica e formale, rispetto alla tradizione letteraria latina precedente: lettura e analisi Catullo, carme 1, in relazione alla poetica neoterica; carmi 93, 29, 57, 49 in relazione al rifiuto dell'impegno politico e al contesto della crisi della repubblica. Catullo: profilo biografico; il *liber* catulliano: struttura e temi. Le *nugae*: la poesia catulliana tra dimensione soggettiva e letterarietà; l'amore per Lesbia nei suoi vari aspetti. Lettura e analisi in italiano: *carmina* 5, 7, 2, 3, 48, 99, 81, 51, 85, 70, 72, 75, 109, 8, 11, 58, dall'antologia del libro di testo o forniti in fotocopia. I *carmina docta*: aspetti contenutistici e formali salienti; lettura e analisi in italiano di passi scelti del c. 64 (*Le nozze di Peleo e Teti*, con particolare attenzione al *Lamento di Arianna*).

Lucrezio e il poema epico-didascalico. La scelta di vita del poeta, secondo il principio epicureo del *lathe biosas*, in relazione alla temperie culturale della crisi della Repubblica; la deformazione biografica sorta in ambiente cristiano e le sue ragioni. La tradizione del genere didascalico e i modelli greci di età arcaica (Esiodo) ed ellenistica (Arato). Struttura e contenuti del *De rerum natura*; il messaggio salvifico della filosofia epicurea declinato nell'opera; il finale: la peste di Atene (cenni al tema della peste come *topos* letterario). Lingua e stile: gli arcaismi; il lessico filosofico poetico.

Lettura e analisi: *Le notti serene* (da conoscere in latino: a questo brano è stata accompagnata la lettura de *Il farmaco amaro e il miele*, da mettere in relazione con le dichiarazioni di poetica); *Il proemio* (I 1-101): *Inno a Venere*; *L'elogio di Epicuro*; *Il sacrificio di Ifigenia* (vv. 80-101 da conoscere in latino: a questo brano è stata accompagnata la lettura guidata in traduzione italiana di Euripide, *Ifigenia in Tauride*, 354-371 ed *Ifigenia in Aulide*, 1211-1253, e del *Lamento della giovenca*, da mettere in relazione con *Il sacrificio di Ifianassa* e con la polemica anti-religiosa); *"Naufragio con spettatore"*; *Il timore della morte*; *Nulla si crea dal nulla o si dissolve nel nulla*; *La condizione primitiva*; *La peste di Atene* (con relative integrazioni fornite in fotocopia).

Cicerone. La vita e il *cursus honorum*. La carriera politica e le orazioni; la contrapposizione ad Ortensio Ortalo e allo stile asiatico (caratteri salienti dell'atticismo e dell'asianesimo; cenni sull'origine dell'oratoria in Grecia, sui generi e i principali autori: Lisia, Isocrate, Demostene: oratoria giudiziaria, epidittica, politica). Le opere retoriche, politiche, filosofiche: la concezione dell'oratore come *vir bonus dicendi peritus*, l'enciclopedismo della formazione retorica; lo Stato romano: la costituzione mista e la teoria dell'*anaclosi* (cenni al modello polibiano); l'eclettismo filosofico ciceroniano e la concretezza della riflessione filosofico-politica. La forma del dialogo e quella del trattato. Gli epistolari: le raccolte e le caratteristiche del genere (cenni di confronto con gli epistolari di Seneca e Petrarca). Lo stile ciceroniano: la *concinnitas*. Cenni alla tradizione

dei classici (tradizione diretta e indiretta, palinsesti), esemplificata sul caso del *De re publica/Somnium Scipionis* e della produzione poetica di Cicerone.

Lettura e analisi: *L'esordio della I Catilinaria* (da conoscere in latino, come le successive integrazioni fornite in fotocopia); *La prosopopea della patria*; *La congiura come morbo*; *L'uomo politico al servizio dell'utile comune*; *L'elogio della costituzione mista*; *Il Somnium Scipionis*.

L'instaurazione del principato e la politica culturale di Augusto. Il circolo di Mecenate, l'ideologia della *pax Augusta* e la propaganda attraverso le arti (analisi della relativa documentazione iconografica fornita dal docente). La produzione letteraria: il circolo di Messalla Corvino e l'elegia (canone degli autori e cenni alla produzione di Tibullo, Propertio e Ovidio, soprattutto in relazione all'adesione alla propaganda augustea e al tema del rapporto tra intellettuali e potere); cenni alla prosa storiografica di Livio; le *recitationes*.

Virgilio. La vita e la cronologia delle opere. La poesia pastorale: le *Bucoliche*. I modelli greci: analogie e differenze; struttura e tematiche; il significato della poesia bucolica nella temperie storico-culturale del I sec. a.C.; l'interiorizzazione della poesia virgiliana. Il poema didascalico: le *Georgiche*. I modelli greci; struttura e temi; il significato dell'opera in relazione alla propaganda augustea. Il poema epico: l'*Eneide*. Caratteristiche strutturali e rapporto con i modelli greci: tema odissiacco e tema iliadico; l'emergere della personalità del poeta. Un nuovo modello di eroe: Enea, *victor tristis*, e il fato; il concetto di *pietas*. Il canto VI come fulcro narrativo e contenutistico dell'opera. Il rapporto tra mito e storia, e la celebrazione indiretta di Augusto e l'interpretazione problematica della Storia. L'amore come *furor*: i libri di Didone nell'*Eneide*; cenni al tema in *Bucoliche* e *Georgiche*; la funzione eternatrice della poesia: l'episodio di Eurialo e Niso.

Lettura e analisi: *Bucoliche* I e IV (integralmente). *Georgiche*: *I presagi del tempo* (I 438-514); *Perché il lavoro è un labor?*; *Elogio dell'Italia*; *L'elogio della vita agreste*; *Il vecchio di Còrico* (IV 116-148); *La chiusa dell'opera: il Cesare e il poeta* (IV 559-566). *Eneide*: *L'imperatore Augusto* (VI 788-807); *La missione e l'esaltazione di Roma attraverso la figura di Marcello*; *Il proemio* (I 1-11: da conoscere in latino); *Enea smarrisce la moglie Creusa*; *La follia d'amore di Didone*; *Lo scontro tra Didone ed Enea*; *La tragica fine di Didone*; *Didone negli Inferi*; *Eurialo e Niso*.

Orazio. La vita e la cronologia delle opere. "Orazio lirico": *Epodi* e *Odi* nel rispettivo contesto storico-politico di composizione; cenni salienti al *Carmen saeculare*. Il rapporto con i modelli greci di età arcaica; aspetti formali e contenutistici dei componimenti: l'io lirico, l'impostazione allocutiva, il motto iniziale, la descrizione naturalistica; la poesia civile e la poesia come scelta di vita, la *pietas*, l'*aurea mediocritas*, il tempo e la brevità della vita: lo svolgimento in positivo: l'esortazione al *carpe diem*, e lo svolgimento in negativo: l'incombere della morte; il simposio, l'amore.

Lettura e analisi: *Odi*: I, 37 (*La morte di Cleopatra*); I, 1 (*Scelta di vita*); III, 30 (*Ho eretto un monumento...*); I, 4 (*Il ritorno della primavera*); I, 9 (*Simposio invernale*); I, 11 (*Carpe diem*); I, 17 (*Invito a Tindaride*); II, 10 (*Aurea mediocritas*); II, 14 (*A Postumo*); III, 13 (*La fonte Bandusia*).

Lingua

1. Ripasso della sintassi del nominativo: *verba narrandi, videor, verba iubendi* (costruzione personale/impersonale). Il doppio nominativo: complemento predicativo del sogg. con verbo passivo.
2. La sintassi dell'accusativo: verbi assolutamente e relativamente impersonali; altri costrutti salienti dell'accusativo (doppio accusativo; *certiorem facere aliquem de aliqua re; verba rogandi; doceo e celo...*).

Esercizi di traduzione guidati su materiale fornito dal docente.

NOTE

I testi letti e analizzati in classe sono stati citati secondo il titolo riportato sull'antologia del libro di testo e secondo l'ordine di lettura in base a criteri contenutistico-tematici; questi sono stati integrati con altri materiali forniti in fotocopia e/o condivisi con gli studenti, parimenti citati con il titolo di riferimento e/o con l'indicazione *libro n° di versi* letti e analizzati. Sono stati specificati quelli da conoscere in latino.

Libro di testo: Garbarino-Pasquariello-Manca, *Hospites* voll. 1 e 2, Paravia.

Si raccomanda di conservare il manuale usato durante questo A.S., che sarà utile per il raccordo con il nuovo programma, all'inizio del prossimo anno.

Milano, 6 giugno 2025

L'insegnante

Gli studenti

Prof. Paolo Nizzola